

Delega di competenze e relative funzioni dirigenziali inerenti gli adempimenti dell'Ufficio Servizi Generali, afferente alla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca ai sensi dell'articolo 17, comma 1bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Provvedimento n. 155

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127, di "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, di "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n.14, prot. AMMCNT-CNR n. 00012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005 - prot. n. 25035 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 1° agosto 2011 n.141 e dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.74;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», ed in particolare l'articolo 17 comma 1 bis il quale prevede che i dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possano delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze nelle loro funzioni ai dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate e nell'ambito degli Uffici ad essi affidati;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)», in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a partire dal 25 maggio 2018;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell'amministrazione digitale” ed in particolare l'art. 17 del suddetto CAD rubricato “Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale”;

VISTA la Legge n. 190/2012 recante disposizioni in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni”;

VISTO il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il vigente Codice di comportamento del CNR aggiornato con la delibera n. 137 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17 ottobre 2017;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 (GU Serie Generale n.303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43);

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Istruzione e Ricerca;

VISTA la delibera n. 98 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 aprile 2019, come modificata dalla delibera n. 144 adottata dal Consiglio stesso, nella seduta del 31 maggio 2019, di seguito delibera n.98/2019 con cui è stata definitivamente approvata la nuova struttura organizzativa dell'Amministrazione Centrale dell'Ente;

VISTO anche il provvedimento del Direttore Generale n. 102 del 27 giugno 2019 Prot. n. 0046788 “Esecuzione delibera 98/2019 come rettificata e integrata dalla delibera n. 144 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 31 maggio 2019 - Riorganizzazione dell'Amministrazione centrale dell'Ente”;

VISTA la delibera n. 163 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 novembre 2021, con cui è stata approvata una parziale modifica dell'assetto organizzativo dell'Amministrazione centrale dell'Ente, approvato con la delibera n. 98 del 18 aprile 2019 e s.m.i. e reso operativo con il sopra citato decreto del Direttore Generale n.102 del 27 giugno 2019;

VISTO il provvedimento n. 69 del Direttore Generale del 2 dicembre 2021, con cui in esecuzione della suddetta delibera n. 163/2021 sono stati costituiti nuovi uffici ed unità e modificato l'allegato 1 del provvedimento n. 102 del 27 giugno 2019 come da ultimo modificato dall'allegato 1 al provvedimento n. 5 del Direttore Generale, prot. 0027606 del 01/02/2023;

VISTO in particolare il documento allegato 1 al suddetto provvedimento n.69/2021, parte integrante dello stesso, che riporta la declaratoria delle competenze e delle funzioni degli uffici dirigenziali di II livello e delle unità da ultimo modificato dal provvedimento n. 110 del Direttore Generale, prot. AMMCNT n. 0074068/2022 del 18 ottobre 2022;

VISTO il provvedimento n.66 del Direttore Generale, prot. n. 0048323 del 30 giugno 2022, avente ad oggetto “Trasferimento delle competenze attinenti la gestione documentale dall'Ufficio Servizi Generali afferente alla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, all'Ufficio Agenda Digitale e Processi afferente alla Direzione Generale - Modifica dell'allegato 1 al provvedimento n. 69 del Direttore Generale prot. n. 0082235/2021 del 2 dicembre 2021 di istituzione di nuovi Uffici dell'Amministrazione Centrale in esecuzione dalla delibera n. 163 del 18 novembre 2021” come

VISTA la delibera n. 201 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 giugno 2022, con cui è stato approvato il Piano di riorganizzazione e rilancio del CNR di cui all'art. 1, comma 315, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTA la delibera n. 256 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 settembre 2022, con cui è stata approvata la rimodulazione del Piano di riorganizzazione e rilancio del CNR;

VISTA la delibera n. 259 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 settembre 2022, recante “Riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale - Costituzione nuove Unità ed adempimenti collegati al Piano di Riorganizzazione e rilancio del CNR”;

VISTA la delibera n. 366 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 dicembre 2022 come rettificata dalla delibera n.23/2013, concernente la proposta di costituzione di nuovi Uffici in attuazione del Piano di Riorganizzazione e Rilancio del CNR;

VISTO il provvedimento n. 146 del Direttore Generale del 28 dicembre 2022, con cui sono stati costituiti nuovi uffici ed unità in esecuzione della suddetta delibera n. 366/2022;

VISTA altresì la delibera n.114 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 aprile 2023 recante “Proposta di modifica dell'assetto organizzativo dell'Ente in attuazione del Piano di Riorganizzazione e Rilancio del CNR”, con cui è stata approvata l'ulteriore modifica all'organizzazione dell'Amministrazione Centrale dell'Ente di cui al punto 1 della delibera n. 98/2019;

VISTI i decreti del Direttore Generale, di attuazione della succitata delibera n.114/2023 rispettivamente n. 64/2023, n.86/2023 e 87/2023;

VISTA la delibera n. 15 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 5 febbraio 2019 con cui è stato approvato il “Disciplinare in materia di incarichi dirigenziali e di responsabilità” del CNR, secondo il testo di cui all'allegato 1 parte integrante della stessa delibera;

VISTO l'incarico di Dirigente di Prima Fascia della Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, conferitomi dal Direttore Generale con provvedimento n.51 (Prot n. 0039764/2022 del 27/05/2022) a decorrere dalla data del 1° giugno 2022 fino al 31 maggio 2025;

VISTO il proprio provvedimento n. 68, prot. n. 0048782/2022 del 01 luglio 2022, con il quale è conferita dal sottoscritto delega temporanea al dott. Mauro Fabrini, fino al 31 dicembre 2022 e comunque non oltre l'eventuale ripristino dell'efficacia del provvedimento n. 45, prot. AMMCNTCNR 0025212 dell'11 aprile 2020, come rettificato con provvedimento n. 46 prot. AMMCNT-CNR 0025390 del 14 aprile 2020, di alcune delle competenze e connesse funzioni dirigenziali relative all'Ufficio Servizi Generali, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO altresì il proprio provvedimento n. 132 prot. n. 0093142/2022 del 20/12/2022 con cui al Dott. Mauro Fabrini è stata prorogata la delega di competenze e relative funzioni dirigenziali inerenti gli adempimenti dell'Ufficio Servizi Generali, afferente alla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca ai sensi dell'articolo 17, comma 1bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 fino al 31 dicembre 2023;

RILEVATA la necessità di garantire la continuità dell'azione amministrativa del suddetto Ufficio Servizi Generali anche alla luce della succitata delibera n. 114/2023 che dispone, tra le altre, la soppressione dell'attuale Ufficio Servizi Generali e che, pertanto, in attesa delle ulteriori determinazioni del Consiglio di Amministrazione, non può essere affidato un ulteriore incarico dirigenziale per la durata di anni tre;

RITENUTO necessario, anche alla luce dei gravosi impegni del Dirigente Reggente dell'Ufficio Servizi Generali quale Dirigente Centrale Servizi per la Ricerca, attribuire una nuova delega di competenze e relative funzioni dirigenziali ai sensi dell'articolo 17, comma 1bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, inerente agli adempimenti dell'Ufficio Servizi Generali afferente alla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, con decorrenza 1 gennaio 2024 e fino al 31 luglio 2024 o comunque non oltre il completamento della riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale;

CONSIDERATA l'elevata professionalità dimostrata dal dott. Mauro Fabrini e l'impegno già profuso nell'esercitare le funzioni dirigenziali delegate;

PRESTO ATTO che il dott. Mauro Fabrini ha manifestato la propria disponibilità ad accettare la delega in argomento;

ACQUISITA la disponibilità dell'interessato;

DISPONE

1. di attribuire la delega temporanea delle competenze e connesse funzioni dirigenziali relative all'Ufficio Servizi Generali, afferente alla Direzione Centrale Servizi per la Ricerca, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, conferita con il provvedimento n. 68/22 citato in premessa, al dott. Mauro Fabrini, con decorrenza 1 gennaio 2024 fino al 31 luglio 2024 e comunque non oltre il completamento della riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale, per le seguenti attività:
 - a) Cura la gestione degli impianti tecnologici dell'Amministrazione Centrale e delle sedi collegate;
 - b) Gestisce le autovetture di servizio dell'Amministrazione Centrale;
 - c) Gestisce i magazzini di merce e cancelleria, gli archivi e i depositi dell'Amministrazione Centrale;
 - d) Svolge la funzione di Consegnatario dell'Amministrazione centrale e cura le attività inventariali dei beni mobili;
 - e) Gestisce il fondo Economale dell'Amministrazione centrale;
 - f) Provvede alla gestione e manutenzione delle sale/aule convegni e ai servizi audio/video correlati;
 - g) Coordina e gestisce gli spazi adibiti a parcheggio delle sedi di Piazzale Aldo Moro e di Via dei Taurini;
 - h) Definisce il piano dei fabbisogni, la gestione e la liquidazione dei beni, servizi e forniture di facility management del CNR;
 - i) Definisce il piano dei fabbisogni, la gestione e la liquidazione dei beni, servizi e forniture attive su Consip S.p.A. del CNR;
 - j) Definisce gli interventi di manutenzione SAC e delle sedi collegate fino a soglia comunitaria;
 - k) Predisporre piani di razionalizzazione annuali e triennali relativi ad azioni di spending review in materia di beni, servizi e forniture (facility management e Consip);
 - l) Coordina e gestisce l'organizzazione logistica degli uffici dell'Amministrazione Centrale;
 - m) Cura la gestione dei grandi eventi relativamente alla logistica e ai servizi di carattere generale del CNR;

- n) Cura, per quanto di competenza dell'Ufficio Servizi Generali, la definizione e l'aggiornamento del Programmazione biennale di forniture e servizi predisponendo appositi documenti istruttori da sottoporre al Direttore Centrale con le modalità indicate ai punti 2) e 3) del provvedimento n. 68/2022 citato in premessa.

2. Relativamente alle competenze delegate al punto 1, al dott. Mauro Fabrini, vengono altresì attribuiti:

- a) la gestione diretta delle risorse finanziarie, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i relativi poteri di spesa e di eventuale acquisizione di entrate, fino ad un massimo di € 250.000,00;
- b) la gestione delle risorse finanziarie al di sopra della soglia di cui al precedente punto a) è di competenza dello scrivente Direttore Centrale Servizi per la Ricerca che adotta i relativi atti e provvedimenti amministrativi sulla scorta di specifici documenti istruttori che evidenziano le ragioni di fatto e di diritto a supporto della proposta di sottoscrizione del delegato al delegante per atti con importi superiori ad € 250.000,00;
- c) per gli atti e i provvedimenti al di sopra della soglia di € 250.000,00, il delegato è individuato – fin d'ora – quale Responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 4 – 5 – 6 – 6bis della L. n. 241/1990; i documenti istruttori dovranno essere allegati e sottoscritti dal delegato quali parti integranti e sostanziali degli stessi;
- d) la direzione, il coordinamento ed il controllo delle attività dell'Ufficio e dei responsabili dei procedimenti amministrativi anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;
- e) la responsabilità nella gestione del personale e nella gestione delle risorse finanziarie e strumentali assegnate all'Ufficio, anche ai sensi di quanto previsto all'art. 16, comma 1, lettera 1bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n.165

3. Il dott. Mauro Fabrini è tenuto a relazionare periodicamente e sistematicamente al Direttore Centrale in merito alle competenze delegate soprattutto in ordine alla tempestività dei pagamenti legati alle vigenti declaratorie sia in materia di contratti centralizzati che in materia di contratti decentralizzati i cui stanziamenti di spesa sono nella competenza dell'Ufficio Servizi Generali;

4. La suddetta delega può essere revocata in qualsiasi momento senza l'obbligo di motivazione e, in ogni caso, non comporta l'applicazione dell'art. 2103 del Codice civile.

IL DIRETTORE CENTRALE